



ca Nazionale per gli invalidi di guerra per le costruzioni in Napoli; ciò sia in armonia alla politica governativa per lo sviluppo del Mezzogiorno, sia perché, nella città di Roma, numerosissimi sono stati gli interventi già effettuati, mentre nessuna operazione del genere è stata finora concretata nella città di Napoli.

In caso di approvazione da parte del Consiglio il mutuo sarebbe concesso, dopo la necessaria istruttoria, in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. U. 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni.

Al finanziamento richiesto dall'Opera Nazionale Invalidi di Guerra dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione alla